



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I grado**  
**“VOLINO - CROCE - ARCOLEO”**

*Via Annibale de Gasparis, 15 – 80137 NAPOLI*  
*Tel e fax 081440281 C.F.95170440630*  
*naic8bx001@istruzione.it - www.volinocrocearcoleo.it*

**All'Albo**  
**Al Sito WEB**  
**Agli Atti**

**Prot. n° 9989/VI-2 del 23.12.2022**

**Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO fuori MEPA per acquisto di attrezzature digitali innovative per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.**

**Codice Identificativo: 13.1.5AFESRPON-CA-2022-267**  
**C.U.P.: I64D22000650006 CIG Z873898260**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e ss.mm.ii.;

**Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**Visto** l'Art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**Visto** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;*

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 3 ed in particolare il riferimento all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...];

**VISTA** La nomina RUP del Dirigente Scolastico di cui 7295/VI-2 del 14.9.2022

**Ritenuto** che il Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

**Tenuto conto** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle norme vigenti;

**Visto** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**Visto** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Contratti sotto soglia) come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**Viste** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e le Linee Guida n. 4 aggiornate al D.Lgs 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018 e ss.mm.ii., recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

**Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» ed in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a);

**Considerato** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**Visto** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

**Visto** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**Visto** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

**Vista** la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**Visto** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

**Visto** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**Visto** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

**Visto** l'Avviso prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

**Visto** l'inoltro del Piano, codice1085107, in data 3.6.2022, assunto al protocollo n. 48922 del 9/06/2022;

;

Vista la delibera del Collegio Docenti n. 8 del 9/9/2022 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 9/09/2022 con le quali si approva a ratifica l'adesione alla partecipazione dell'Istituto Comprensivo "Volino – Croce – Arcoleo" all'Avviso prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 inerente alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;

**Visto** il Decreto di approvazione del Direttore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento di cui al prot. N. 49 del 11/08/2022 nelle quali risulta il progetto definito dal Codice **13.1.3A-FESRPON-CA-2022-120**;

VISTA la lettera di autorizzazione prot. AOGABMI - 72962 del 05/09/2022 assunta al protocollo n. 7059 in data 07/09/2022, con la quale è stata comunicata la formale autorizzazione e impegno di spesa del progetto, presentato da questo Istituto, per l'importo complessivo di € 75.000,00;

Visti i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento;

**Viste** le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;

**Visto** il "Regolamento di istituto: criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale del dirigente scolastico" approvato con delibera del C.I. n. 3 in data 07/02/2022;

**Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 1 del 07/02/2022 di approvazione del P.A. e.f. 2022;

**Visto** il decreto di Assunzione al Bilancio di cui al prot. 6269/VI-2 del 13.9.2022;

**Considerato** l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";  
Rilevata la necessità di affidare sollecitamente la fornitura di beni e servizi che si intende acquisire per la realizzazione del progetto in oggetto, senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**Visto** l'art.1, comma 502, della L.208/2015 (legge di stabilità);

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo svolgimento delle procedure di acquisto, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

**Visto** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le

istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

**Visto** in particolare, l'art. 1, comma 2 lett a) e comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

**Vista** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

**Visti** il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis, e la relativa legge 108/2021 di conversione;

**Visto** in particolare l'art. 55 «Misure di semplificazione in materia di istruzione» della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che per la realizzazione delle misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa e ricorrere agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

**Dato Atto** della non esistenza di Accordi Quadro e Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

**Considerato** che la presente procedura consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto «A CORPO» e non la mera fornitura di beni;

**Dato Atto** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto e al computo estimativo redatto dal prof. ssa Maria Basile nominato con lettera di incarico prot. 8239/VI-2 del 18.10.2022;

**Vista** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. ;

**Visto** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

**Vista** la tabella «OBBLIGHI E FACOLTA» pubblicata dalla stessa Consip che determina, esclusivamente per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip;

**Preso Atto** che la categoria prevalente oggetto dell'affidamento di cui trattasi non rientra nei beni informatici;

**Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la fornitura di attrezzature didattico educative;

**Considerata** che l'indagine conoscitiva di mercato è svolta attraverso comparazione su siti WEB, consultazione listini e richiesta di preventivi;

**Vista** la determina a contrarre per l'affidamento diretto fuori MEPA, prot. n 9554/VI-2 del 5.12.2022

**Visti** il Capitolato Tecnico ed il disciplinare, prot. n. 9823/VI-2 del 16.12.2022

**Visto** che l'unica offerta pervenuta assunta con prot. 9948/VI-2 del 21.12.2022 è quella dell'operatore economico **CampuStore con sede legale in BASSANO DEL GRAPPA (VI) VIA VILLAGGIO EUROPA, N. 3 C.F. E P.IVA 02409740244.**, corredata dalla documentazione richiesta, conforme al capitolato ed al disciplinare e rispondente alle necessità dell'Istituto;

**Dato atto** che sono state espletate per la ditta **CampuStore** le seguenti verifiche: consultazione del casellario ANAC; verifica del documento unico di regolarità contributiva (Durc); verifica inadempimenti

**Considerato** che con il disciplinare, vista l'urgenza, ed acquisite le dichiarazioni ai fini della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale (economico-finanziari e tecnico- professionali);

**Evidenziato** che l'operatore economico dimostra di essere in possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.lgs 50/2016) dei requisiti di idoneità professionale (art. 83, c.1, lett. A, del D.lgs 50/2016), requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, c.1 lett. C del D.lgs 50/2016) e della corrispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;

**Verificato** che non esistono conflitti di interesse in capo al soggetto affidatario;

**Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z7E38982E4**;

**Ritenuto** pertanto di poter procedere all'affidamento e alla successiva stipula del contratto viste le verifiche pervenute;

**Considerato** che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 11.468,00 (undicimilaquattrocentosessantotto/00) IVA inclusa, € 9.400,00 (novemilaquattrocento/00) IVA esclusa**, troverà copertura nel Programma Annuale per l'e.f. 2022, con Tipologia di destinazione all'Aggregato 01 "Finanziamenti dall'Unione Europea" – (liv. 1 - aggregato) – 02- "Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce "PON Per la Scuola (FESR) - REACT EU" (liv. 3) del Programma annuale.

**Tenuto conto** di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e ss.mm.ii, e da quanto disposto dai DD.LL. 76/2020 e 77/2021 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento diretto sotto-soglia in merito alla richiesta della garanzia provvisoria e definitiva;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la*

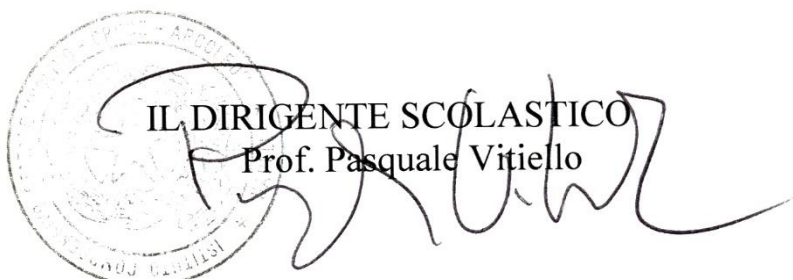
**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di attrezzature didattico educative per la realizzazione del progetto "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Avviso prot. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022", come dettagliatamente riportato nel disciplinare e nel capitolato, all'operatore economico CampuStore con sede legale in BASSANO DEL GRAPPA (VI) VIA VILLAGGIO EUROPA, N. 3 C.F. E P.IVA 02409740244, per un importo complessivo di **pari ad € 11.468,00 (undicimilaquattrocentosessantotto/00) IVA inclusa, € 9.400,00 (novemilaquattrocento/00) IVA esclusa;**
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 11.468,00 (undicimilaquattrocentosessantotto/00) IVA inclusa**, con imputazione all'Attività A03/27 - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia – Avviso 38007/2022", del piano delle destinazioni delle uscite del Programma Annuale dell'e.f. 2022. Il pagamento avverrà previa presentazione della fattura e previa verifica da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e verifica inadempimenti. L'importo dovuto sarà corrisposto a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione dell'informativa "modello sulla tracciabilità dei flussi" ai sensi della legge 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica;
- di richiedere, sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dai DD.LL. 76/2020 e 77/2021 e ss.mm.ii., la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è il Dirigente Scolastico Prof. Pasquale VITIELLO.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e sul sito web

  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Pasquale Vitiello